

Milano



Comune
di Milano

**COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA
SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

- **REGOLE DI FUNZIONAMENTO**
- **DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO DELLE
DOMANDE PER L'AVVIO DEI PROCEDIMENTI DI
AGIBILITA'**

Milano Dicembre 2000

PREFAZIONE

La Commissione Comunale di Vigilanza si è insediata il 7 Marzo 1990, a seguito della decisione del Consiglio di Stato che ha riconosciuto al Comune di Milano la titolarità dell'accertamento tecnico finalizzato al rilascio della licenza di agibilità per i locali di pubblico spettacolo.

L'attività ricreativa e culturale costituisce per la nostra città una importante risorsa a disposizione dei cittadini non solo milanesi ed è uno dei principali segni di vitalità che ha da sempre caratterizzato Milano.

Per questo la Commissione è tradizionalmente sottoposta ad un intenso lavoro che vede costantemente impegnati, oltre all'Amministrazione comunale, i Vigili del Fuoco e le ASL al fine di soddisfare le numerose richieste degli operatori del settore e soprattutto di garantire agli utenti e ai cittadini il più alto livello di sicurezza possibile in relazione alle conoscenze tecniche attuali e la compatibilità delle attività ricreative con il contesto cittadino che le ospita.

L'adozione di questo regolamento in attuazione del provvedimento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.109/96 esecutiva a far data, 22 dicembre 1996, nell'individuare i tempi di trattazione delle pratiche e nel porre chiarezza alle norme in esso disciplinate, ha lo scopo di semplificare il lavoro della Commissione, agevolando così il rapporto tra l'Amministrazione pubblica, gli operatori del settore e la cittadinanza.

Il Presidente della Commissione
Maurizio Lupi
Assessore allo Sviluppo del Territorio

INDICE

Art. 1	(Presidenza e vicepresidenza)	p.	5
Art. 2	(Adunanze e deliberazioni)	p.	5
Art. 3	(Atti preliminari alle adunanze)	p.	6
Art. 4	(Convocazione delle adunanze)	p.	7
Art. 5	(Verbale di adunanza)	p.	7
Art. 6	(Sopralluoghi)	p.	8
Art. 7	(Documentazione tecnica)	p.	9
Art. 8	(Norme finali)	p.	9

ALLEGATI DOCUMENTALI

All. A	(documentazione da produrre per le attività a carattere permanente)	p.	11
All. B	(documentazione da produrre per le attività a carattere temporaneo)	p.	15
All. C	(documentazione da produrre per gli impianti sportivi)	p.	19
All. D	(documentazione da produrre per i teatri tenda)	p.	23
All. E	(documentazione da produrre per i circhi e gli spettacoli viaggianti)	p.	27

ARTICOLO 1

(Presidenza e Vice-presidenza)

1. Il Presidente formula l'ordine del giorno delle adunanze, le convoca, conduce la discussione.
2. La Commissione elegge al suo interno il Vice-presidente con il compito di coadiuvare il Presidente e di sostituirlo in caso di assenza. Qualora siano assenti sia il Presidente che il Vice-presidente la Commissione nomina di volta in volta il Presidente in relazione alle pratiche iscritte all'ordine del giorno
3. L'ordine del giorno è composto dalle seguenti fattispecie:
 - a) manifestazioni temporanee;
 - b) attività permanenti (locali);
 - c) ratifiche dei pareri espressi dai membri delegati all'effettuazione dei sopralluoghi alle manifestazioni temporanee.Le pratiche sono iscritte all'ordine del giorno secondo l'ordine cronologico di arrivo riferito a ogni singola categoria sopra indicata.
4. In caso di urgente necessità, rappresentata e circostanziata dall'interessato, il Presidente, in via eccezionale e straordinaria, sentita la Commissione, può iscrivere all'ordine del giorno, ulteriori pratiche relative alle fattispecie indicate alle lettere a) e b) del predetto punto 3, dando atto, nel verbale di seduta, delle motivazioni che stanno alla base della scelta operata.

ARTICOLO 2

(Adunanze e deliberazioni)

1. Per la validità delle adunanze occorre la presenza della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione, tra i quali i componenti a partecipazione necessaria.
2. I pareri della Commissione sono dati per iscritto e si intendono validamente assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.
3. I componenti della Commissione devono astenersi dal prendere parte ai relativi lavori quando si tratta di interesse proprio o del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado.

ARTICOLO 3

(Atti preliminari alle adunanze)

1. L'ordine del giorno con l'elenco delle pratiche da trattare nelle sedute ordinarie è depositato presso l'Ufficio di segreteria della Commissione almeno 24 ore prima dell'adunanza, insieme con la documentazione relativa alle pratiche iscritte all'ordine del giorno, per la consultazione da parte di tutti i componenti del collegio.
2. Copia dei fascicoli relativi agli argomenti all'ordine del giorno è trasmessa almeno 2 giorni prima dell'adunanza al Comandante dei Vigili del Fuoco ed agli altri componenti tecnici per il preventivo esame al fine di relazionare in merito ai medesimi.
3. Copia delle istanze, riguardanti le manifestazioni temporanee, pervenute all'Ufficio Manifestazioni del Settore Commercio deve essere immediatamente trasmessa all'Ufficio di Segreteria della Commissione che provvederà per la necessaria istruttoria tecnica. Le predette istanze dovranno, in ogni caso, pervenire all'Ufficio di Segreteria almeno 12 giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione programmata. Entro lo stesso termine dovranno pervenire al Comune le istanze presentate direttamente dagli interessati nei casi che non prevedono il rilascio della licenza di esercizio. Fermo restando quanto disposto dall'art.1, il mancato rispetto del termine in parola comporta la irricevibilità delle istanze medesime.
4. I titolari dei locali, gli organizzatori delle manifestazioni temporanee e i loro professionisti incaricati, potranno richiedere di essere sentiti dalla Commissione per rendere chiarimenti circa le rispettive pratiche. Ogni singolo componente Tecnico della Commissione, previa valutazione della pratica precedentemente trasmessa rispetto alla data prevista per l'adunanza, potrà richiedere all'Ufficio di Segreteria di convocare i predetti soggetti.

ARTICOLO 4

(Convocazione delle adunanze)

1. Il calendario dei lavori è deciso dal Presidente della Commissione.
2. La Commissione si riunisce ordinariamente nei giorni fissi e straordinariamente quando il Presidente lo ritiene opportuno valutata la necessità. In caso di seduta ordinaria non è necessario alcun atto formale di convocazione, in caso di seduta straordinaria la convocazione è effettuata con congruo anticipo, anche telefonicamente.
3. La Commissione sospende i suoi lavori nel mese di agosto. Nel suddetto periodo il Presidente potrà convocare l'adunanza plenaria per l'esame di pratiche urgenti e non rinviabili.

ARTICOLO 5

(Verbale di adunanza)

1. Il verbale di adunanza deve indicare i nomi dei componenti presenti e contenere un cenno sintetico delle questioni trattate e le deliberazioni adottate; è redatto dal Segretario della Commissione e sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente. Il parere espresso dalla Commissione è comunicato agli interessati.
2. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare integralmente le motivazioni del proprio voto e ogni altra dichiarazione che ritenga rilevante.
3. Nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso agli atti, sarà consentito ai cittadini prendere visione di quanto verbalizzato.

ARTICOLO 6
(Sopralluoghi)

1. La Commissione dispone le verifiche ai locali di pubblico spettacolo ogni qualvolta lo ritenga necessario e periodicamente quando siano trascorsi almeno 3 anni dall'ultimo sopralluogo al fine di effettuare i controlli di cui al punto 3 dell'art. 142 del regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e nei casi previsti ai punti 1) e 3) dell'art. 13 della Circolare Ministero dell'Interno n.16 del 15 Febbraio 1951.
2. I sopralluoghi per l'apertura di nuovi locali o relativi a modifiche strutturali dei medesimi vengono effettuati dalla Commissione nella composizione prevista per la validità delle adunanze. I sopralluoghi di controllo periodico ai locali e quelli alle manifestazioni temporanee sono effettuati con la presenza necessaria dei componenti tecnici (Vigili del Fuoco, ingegneri Esperti rispettivamente in elettrotecnica e in strutture). I pareri espressi all'atto dei sopralluoghi indicati al secondo periodo devono essere rispettivamente assunti o ratificati dalla Commissione nella prima adunanza successiva al sopralluogo medesimo.
3. I sopralluoghi alle manifestazioni temporanee sono effettuati di regola dal lunedì al sabato nei giorni non festivi.
4. Le visite ai locali al chiuso o ai luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni temporanee devono essere richieste dall'interessato con congruo anticipo al fine di consentire la realizzazione da parte dell'organizzatore degli accorgimenti tecnici di volta in volta prescritti dalla Commissione ai fini della sicurezza ed incolumità pubblica.
5. Nel periodo in cui la Commissione sospende i suoi lavori, indicati all'art.4, potranno in ogni caso essere effettuati sopralluoghi alle manifestazioni temporanee previa valutazione della documentazione da parte dei componenti tecnici come previsto al predetto punto 2.
6. Il Segretario della Commissione provvede direttamente per l'organizzazione di tutti i sopralluoghi, già stabiliti dalla Commissione, sentiti i componenti della stessa.

ARTICOLO 7

(Documentazione tecnica)

1. E' approvata la documentazione tecnica indicata negli allegati, A – B – C – D - E al presente regolamento.

ARTICOLO 8

(Norme finali)

1. I termini di cui all'art. 3 terzo comma saranno applicati decorsi 30 giorni dall'avvenuta adozione del presente Regolamento.

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE

***DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:***

1. **Elaborati grafici** redatti con la simbologia prevista dal D.M.30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:
 - a) **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 dalla quale risulti:
 - . l'ubicazione del fabbricato;
 - . le vie di accesso per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco;
 - . la destinazione delle aree circostanti;
 - . il tipo e l'ubicazione delle risorse idriche (idranti, saracinesche di manovra, serbatoi ecc...)
 - b) **Piante, prospetti e sezioni** in scala 1:100 del locale in progetto, evidenzianti:
 - . la destinazione d'uso di ogni ambiente pertinente e non;
 - . la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
 - . gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
 - . la disposizione ed il tipo degli arredi e allestimenti;
 - . ubicazione dei servizi igienici;
- N.B - in caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).*
2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:
 - . il tipo di spettacolo e/o intrattenimento;
 - . l'affollamento previsto;
 - . l'ottemperanza alla normativa prevista dalla regola tecnica allegata al D.M. 19.8.1996;
 - . le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;
 - . requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n. 91 del 14.9.1961;
 - . descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti, con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.

3. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** e di segnalazione incendi ove previsto.
4. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
 - . schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi)
 - . schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni
 - . disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
 - . disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
 - . relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
 - . le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti
5. **Dichiarazione** che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge 5.11.1971 n. 1086 e sue successive modificazione e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.
6. **Schemi e relazione degli impianti di condizionamento** estivo e invernale, nei quali siano evidenziati:
 - . le condotte di mandata e di ripresa;
 - . il posizionamento della presa d'aria;
 - . le caratteristiche termoigrometriche garantite;
 - . la quantità di aria esterna immessa per ogni persona;
 - . le caratteristiche della filtrazione dell'aria.
7. **Relazione sull'impatto acustico** secondo le modalità previste dal DPCM del 14.11.97 Successivamente all'intrapresa dell'attività dovrà essere prodotta da parte del titolare una dichiarazione di ottemperanza a quanto prescritto dal D.P.C.M. n. 215 del 16.4.99.

N.B. - Per l'attività di pubblico spettacolo e di intrattenimento dei locali con capienza superiore a 100 posti, il predetto progetto e la relativa documentazione tecnica, di cui ai punti da 1 a 6 dovrà essere presentato contestualmente anche al Comando Vigili del Fuoco per il proprio parere di competenza, come previsto al punto 83 dell'allegato al D.M. 16.2.1982.

ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE

***DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO:***

1. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati della dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione; nonché certificati di omologazione , conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
2. **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico**, di cui alle legge 46/90 comprensiva di relativi allegati , a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.
3. **Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra** e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario.
4. **Copia del Certificato di Collaudo statico** (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.
5. **Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi** ove previsto.
6. **Collaudo dell'impianto idrico antincendio** evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.
7. **Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento** e relativa dichiarazione di conformità.

N.B. – Contestualmente alla richiesta di sopralluogo, dovrà essere prodotta al Comando VV.F. la richiesta di rilascio del certificato prevenzione incendi con gli allegati previsti dal D.M. 4 Maggio 1998 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi, di cui al D.M. 16 Febbraio 1982. In ottemperanza di quanto sopra indicato dovrà essere prodotta alla Commissione Comunale la ricevuta rilasciata dal Comando Vigili del Fuoco.

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

1. **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 a firma di tecnico abilitato evidenziante:
 - . l'area che verrà utilizzata per la manifestazione;
 - . la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
 - . l'ubicazione dei palchi, "americane", stands, tensostrutture, bombole di gas, giostre, attrazioni,
 - . la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi;
 - . l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili.
 - . l'ubicazione dei servizi igienici previsti.

N.B. Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.

2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - . il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - . i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n. 91 del 14.9.1961; ove previsto
 - . le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984.

STRUTTURE

3. **Descrizione generale** di ogni tipologia di struttura installata firmata da tecnico abilitato indicante:
 - . i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
 - . i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
 - . le modalità di ancoraggio e/o di controvento.
4. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture ai carichi previsti.

5. **Schema** delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) di tutte le strutture installate.

N.B.: nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente , relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

6. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:

- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi)
- schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni
- disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
- disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
- relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
- le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

IMPIANTI A GAS

7. Elaborato grafico, corredato di relazione tecnica descrittiva, dell'impianto da realizzare in conformità alla norme UNI – CIG.

RUMORI

8 **Richiesta di deroga** alle autorità competenti o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dal DPCM 14.11.1997.

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. **Certificato di collaudo statico** a firma di tecnico abilitato per i palchi di altezza superiore a mt. 0,80 e per tutte le altre strutture installate.
2. **Dichiarazione di corretta installazione e montaggio** per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.
3. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.
4. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
5. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto di utilizzazione del gas alle norme UNI-CIG.
Nei casi previsti dovrà essere prodotta la ricevuta dell'avvenuta presentazione del progetto al Comando Vigili del Fuoco.
6. **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del DPR 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:

1. **Elaborati grafici** redatti con simbologia prevista dal D.M. 30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:
 - a) **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante l'impianto o il complesso sportivo, l'area di servizio annessa, ove necessaria, e la zona esterna;
 - b) **Piante** in scala 1:100 ai vari livelli rappresentanti l'impianto sportivo con gli spazi o lo spazio di attività sportiva, la zona spettatori con disposizione e numero di posti, spazi e servizi accessori e di supporto, dimensioni e caratteristiche del sistema di vie d'uscita, elementi di compartimentazione, impianti tecnici ed antincendio;
 - c) **Sezioni** longitudinali e trasversali dell'impianto sportivo e Prospetti, in scala 1:100.

N.B - in caso di modifiche a strutture esistenti dovrà essere prodotta una tavola di confronto tra lo stato di fatto e di progetto con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

2. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, nella quale dovrà essere indicato:
 - il tipo di attività sportiva;
 - l'affollamento previsto;
 - l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. 18.3.1996;
 - le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali da impiegare per i rivestimenti e l'arredo in conformità ai criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;
 - requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.9.1961;
 - descrizione degli interventi strutturali (ove previsti), e/o delle modifiche apportate alle strutture esistenti con indicazione dei carichi e sovraccarichi di calcolo conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda.
3. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** e di segnalazione incendi ove previsto.

4. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
 - schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
 - disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
 - disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
 - relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
 - le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.
5. **Dichiarazione** che le opere strutturali di cui all'art.4 della legge 5.11.1971 n.1086 e sue successive modificazione e/o integrazioni verranno denunciate ai sensi dell'art.4 della legge medesima.
6. **Schemi e relazione degli impianti di condizionamento** estivo e invernale, nei quali siano evidenziati:
- le condotte di mandata e di ripresa;
 - il posizionamento della presa d'aria;
 - le caratteristiche termoigrometriche garantite;
 - la quantità di aria esterna immessa per ogni persona;
 - le caratteristiche della filtrazione dell'aria.
7. **Relazione sull'impatto acustico** secondo le modalità previste dal DPCM del 14.11.1997.
8. **Parere sul progetto da parte del C.O.N.I.** ai sensi della legge 2 Febbraio 1939, n. 302 e successive modificazioni.

N.B. - Il predetto progetto e la relativa documentazione tecnica, di cui ai punti da 1 a 5 dovrà essere presentato contestualmente anche al Comando Vigili del Fuoco per il proprio parere di competenza, come previsto al punto 83 dell'allegato al D.M. 16.2.1982.

IMPIANTI SPORTIVI CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI

***DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO:***

- 1. Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo e di rivestimento posti in opera, corredati della dichiarazione di conformità e di una dichiarazione attestante che sono state rispettate le condizioni di impiego e di posa in opera dei materiali, come previsto nei rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
- 2. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico**, di cui alle legge 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione di conformità deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato a firma di tecnico abilitato, e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi.
- 3 Copia dei moduli previsti per la denuncia dell'impianto di messa a terra** e delle protezioni contro le scariche atmosferiche ove necessario.
- 4 Copia del Certificato di Collaudo statico** (ed eventuali allegati) di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato, corredato dall'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Comune.
- 5. Collaudo dell'impianto di segnalazione incendi** ove previsto.
- 6. Collaudo dell'impianto idrico antincendio** evidenziante la portata e la pressione dello stesso e relativa dichiarazione di conformità.
- 7. Verbale di verifica dell'impianto di condizionamento** e relativa dichiarazione di conformità.

N.B.

- 1. Su specifica richiesta della Commissione Comunale di Vigilanza , e comunque ogni 10 anni a far data dal certificato di collaudo statico, deve essere prodotto un certificato di idoneità statica, rilasciato da tecnico abilitato.*
- 2. Contestualmente alla richiesta di sopralluogo, dovrà essere prodotta al Comando VV.F. la richiesta di rilascio del certificato prevenzione incendi con gli allegati previsti dal D.M. 4 Maggio*

1998 per le attività soggette al controllo della prevenzione incendi, di cui al D.M. 16 Febbraio 1982. In ottemperanza di quanto sopra indicato dovrà essere prodotta alla Commissione Comunale la ricevuta rilasciata dal Comando Vigili del Fuoco.

MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO TEATRI TENDA

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:**

1. **Planimetria** in scala 1:500 rappresentante l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altimetria ed alla destinazione degli edifici circostanti la cui distanza di rispetto non dovrà essere inferiore a 20 mt. a firma di tecnico abilitato evidenziante inoltre:
 - . la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
 - . l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili.
 - . L'ubicazione del generatore di calore.

2. **Planimetria** in scala 1:100 del locale a firma di tecnico abilitato, evidenziante;
 - . l'affollamento previsto;
 - . la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
 - . gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
 - . la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
 - . l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;
 - . l'ubicazione dei servizi igienici.

3. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - . il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - . i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali secondo le modalità di prova stabilite dalla Circolare Ministeriale n.91 del 14.9.1961;
 - . le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984.

4. **Progetto dell'impianto idrico antincendio** ove previsto;

STRUTTURE

5. **Descrizione generale** di ogni tipologia di struttura installata firmata da tecnico abilitato indicante:
- i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
 - i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
 - le modalità di ancoraggio e/o di controvento.
6. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture ai carichi previsti.
7. **Schema** delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) e strutturali di tutte le strutture installate.

N.B. : nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente , relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

8. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
- schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi)
 - schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni
 - disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
 - disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
 - relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
 - le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.

RUMORI

9. **Richiesta di deroga alle autorità competenti** o autocertificazione del rispetto dei limiti di rumorosità previsti dal DPCM 14.11.1997.
10. **Relazione degli impianti di riscaldamento e ricambio aria**, nella quale siano evidenziato tra l'altro il posizionamento del generatore di calore rispetto alla struttura a tenda.

MANIFESTAZIONE E ATTIVITA' A CARATTERE TEMPORANEO TEATRI TENDA

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:

1. **Certificato di collaudo statico** a firma di tecnico abilitato per i palchi di altezza superiore a m. 0,80 e per tutte le altre strutture installate.
2. **Dichiarazione di corretta installazione e montaggio** per ogni struttura installata, a firma di tecnico preposto dalla ditta installatrice.
3. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 comprensiva di relativi allegati, a firma dell'impresa installatrice. Di tale dichiarazione deve far parte integrante il progetto dell'impianto elettrico effettivamente realizzato a firma di tecnico abilitato e la relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti. Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.
4. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove previsti.
5. **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del DPR 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.

**MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE
TEMPORANEO
CIRCHI – SPETTACOLI VIAGGIANTI**

***DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
UNITAMENTE ALLA RICHIESTA DI ESAME PROGETTO:***

Elaborati grafici redatti con la simbologia prevista dal D.M.30.11.1983 a firma di tecnico abilitato, comprensivi di:

1. **Planimetria** in scala 1:1000 o 1:500 rappresentante:
 - . l'area destinata all'installazione e le aree adiacenti;
 - . la recinzione e le relative aperture per l'esodo;
 - . l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
 - . la distanza tra le attrazioni e i tendoni, che non dovrà essere inferiore a mt.6;
 - . l'ubicazione del generatore di calore;
 - . l'ubicazione dei servizi igienici.

2. **Planimetria** in scala 1:100 del locale a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - . l'affollamento previsto;
 - . la sistemazione dei settori dei posti a sedere e/o in piedi;
 - . gli accessi e le uscite di sicurezza con i relativi percorsi di esodo fino a luogo sicuro;
 - . la disposizione del tipo di arredo e di allestimento;
 - . l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti;
 - . l'ubicazione dei servizi igienici;

3. **Relazione tecnica** descrittiva, a firma di tecnico abilitato, evidenziante:
 - . il tipo di manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - . le misure adottate per la prevenzione degli incendi;
 - . le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dal D.M. 26.6.1984;

STRUTTURE

4. **Descrizione generale** di ogni tipologia di struttura eventualmente installata (con esclusione delle giostre e dei padiglioni, per le quali si procederà ad acquisire la documentazione necessaria in sede di sopralluogo) firmata da tecnico abilitato indicante:
 - . i materiali utilizzati e le modalità di utilizzo;
 - . i carichi e i sovraccarichi considerati conformemente alla normativa vigente all'atto della presentazione della domanda;
 - . le modalità di ancoraggio e/o di controvento.
5. **Dichiarazione di idoneità** delle strutture suddette ai carichi previsti.
6. **Schema** delle caratteristiche dimensionali (superficie e altezza) e strutturali di tutte le strutture installate.

N.B.: nel caso in cui la documentazione in possesso del richiedente , relativa alla/e struttura/e da installare, sia redatta in lingua straniera, sarà necessario produrre una dichiarazione firmata da tecnico abilitato che attesti la conformità della/e struttura/e in questione alle normative italiane vigenti.

IMPIANTO ELETTRICO

7. **Progetto dell'impianto elettrico** da realizzare, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
 - . schema a blocchi con indicato il punto di alimentazione, i quadri elettrici e la loro numerazione ed i cavi di collegamento (potenze elettriche, sezioni e tipologia cavi);
 - . schemi elettrici unifilari con l'indicazione delle caratteristiche nominali delle protezioni;
 - . disegni planimetrici dell'impianto elettrico con indicati il punto di alimentazione, i quadri elettrici ed il percorso dei cavi, compresa la modalità di posa e le eventuali protezioni previste;
 - . disegno planimetrico dell'impianto di messa a terra con indicata la tipologia e posizione dei dispersori e della rete di terra;
 - . relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare;
 - . le protezioni previste contro le scariche atmosferiche e/o verifica dell'autoprotezione ovvero dichiarazione sostitutiva per i casi non previsti.
8. **Dichiarazione** dell' esercente di essere in possesso del nulla osta di Agibilità Ministeriale di cui alla legge 18 Marzo 1968 n. 337;

**MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' A CARATTERE
TEMPORANEO
CIRCHI – SPETTACOLI VIAGGIANTI**

***DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN COPIA
SINGOLA ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO:***

1. **Certificato di collaudo** a firma di tecnico abilitato riguardante l' idoneità delle strutture portanti, apparati meccanici, idraulici ed elettrici di ogni singola attrazione installata (giostre e padiglioni).

2. **Dichiarazione di conformità** dell'impianto elettrico di cui alla legge 46/90 a partire dal punto di consegna dell'Ente erogatore, a firma della ditta installatrice e/o verbale di collaudo a firma di tecnico abilitato. La predetta dichiarazione di conformità dovrà essere comprensiva degli allegati obbligatori e del progetto dell'impianto aggiornato secondo quanto effettivamente realizzato, a firma di tecnico abilitato e della relazione tecnica indicante la tipologia dei materiali utilizzati nonché eventuali schede tecniche e certificati dei materiali medesimi. Nel caso di impianto elettrico derivato da impianto fisso esistente dovrà essere rilasciata da tecnico abilitato una dichiarazione attestante che l'impianto nel suo complesso, a partire dal punto di alimentazione dell'impianto fisso, è rispondente alle norme vigenti.
Dovrà inoltre essere sempre disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto fisso e la documentazione attestante la corretta esecuzione della manutenzione e delle verifiche periodiche.

3. **Certificati di omologazione** attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di rivestimento e di arredo posti in opera, corredati della rispettiva dichiarazione di conformità e da una dichiarazione da cui risulti che le condizioni di impiego e di posa in opera di detti materiali sono conformi a quelle indicate sui rispettivi certificati di omologazione nonché certificati di omologazione, conformità e corrispondenza in opera delle porte, portoni e sipari resistenti al fuoco, ove richiesti dalle vigenti norme.

4. **Copia della richiesta alla competente ASL** di rilascio dell'autorizzazione sanitaria ai sensi del DPR 327/80 in caso di produzione o di somministrazione di alimenti e bevande.